

VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROVISIVO (NP000020)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. RICCI DANIELA

Anno di corso/Year Course: 3°

Semestre/Semester: 1°

CFU/UFC: 7

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO (NP000077) - 2 cfu - ssd MED/30

Prof. Domenico Lepore

- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 9 (NP000076) - 2 cfu - ssd MED/39

Prof. Daniela Ricci

- ORTOTTICA (NP000078) - 1 cfu - ssd MED/30

Prof. Valentina Cima

- SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI 10 (NP000079) - 2 cfu - ssd MED/48

Prof. Alessandro Trombetti

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

- Fondazione Mariani, Cosa vede il mio bambino: Consigli per lo sviluppo delle capacità visive nel primo anno di vita
- Materiali forniti dal docente

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di conoscere i sintomi clinici e i meccanismi patogenetici delle principali patologie oculistiche tipiche del bambino ed i correlati disordini dello sviluppo delle funzioni neurovisive. Sarà inoltre in grado di conoscere ed analizzare le difficoltà visuo-percettive del bambino tramite l'utilizzo di strumenti standardizzati. Lo studente dovrà inoltre conoscere le metodiche strumentali e psicometriche atte a valutare queste alterazioni, individuare i punti di forza e le carenze del bambino e saper redigere un piano riabilitativo appropriato alle condizioni trattate.

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): conoscere le patologie oculistiche, neurologiche oggetto dell'insegnamento e le loro associazioni; padroneggiare le principali tecniche di valutazione e riabilitazione in ambito neurovisivo e visuoperceptivo; conoscere e comprendere gli obiettivi della terapia riabilitativa e l'integrazione dell'intervento neuropsicomotorio con quello ortottico; conoscere i possibili ausili e strumenti dispensativi utilizzabili nella vita quotidiana ed in ambito riabilitativo e le modalità di verifica del loro funzionamento.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate - Applying knowledge and understanding (Dublino 2): integrare le conoscenze relative agli argomenti trattati nei diversi moduli e saperle applicare al fine di individuare le tecniche riabilitative più adeguate al trattamento dei disordini

visuoperceptivi e neurovisivi. Deve inoltre essere in grado di comprendere le informazioni fornite dalle diverse indagini strumentali e non.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): lo studente deve essere in grado di riconoscere autonomamente i segni delle patologie oggetto dell'insegnamento; saper scegliere in autonomia le tecniche riabilitative più adeguate al caso clinico e formulare il piano di trattamento in base ad obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): lo studente deve saper comunicare in modo chiaro, utilizzando un linguaggio tecnico, appropriato e privo di ambiguità, con interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): lo studente deve continuare ed essere in grado di aggiornarsi, di apprendere e di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma attingendo a testi e articoli scientifici.

5. prerequisiti/prerequisites

È richiesto il completamento di tutti gli esami del I e gli esami "Valutazione e riabilitazione in ambito neuromotorio, del neonato e del lattante", "Valutazione e riabilitazione in ambito neurocognitivo e neuropsicologico" e "Pediatria generale e specialistica" appartenenti al II anno di corso.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Il corso si svolgerà mediante 70 ore di lezioni frontali, 20 ore in Neuropsichiatria infantile 9, 20 ore in Malattie dell'apparato visivo, 10 ore in Ortottica e 20 ore in Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche infantili 9.

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): Verranno utilizzati testi e/o materiali didattici forniti dai docenti in linea con la letteratura e con le principali evidenze scientifiche.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): Tramite la presentazione e la discussione di casi clinici, nel corso delle lezioni, lo studente avrà modo di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione e verrà stimolata la capacità di analisi dei dati e di risoluzione di problemi.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): grazie all'acquisizione di adeguate conoscenze teoriche, lo studente può applicare le predette conoscenze ai singoli casi clinici, effettuare una corretta diagnosi differenziale riabilitativa e formulare giudizi in merito alla corretta valutazione e alla scelta del piano di trattamento riabilitativo, acquisendo così un'adeguata autonomia di giudizio.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): lo studente deve dimostrare di saper utilizzare un appropriato linguaggio tecnico/scientifico, di sapere gestire gli aspetti comunicativi e di counseling informativo necessari alla presa in carico del paziente e di essere in grado di interagire in modo appropriato con l'équipe multidisciplinare, con il paziente e i suoi familiari.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): lo studente deve essere in grado di aggiornarsi, di apprendere e di ampliare le proprie conoscenze relative agli argomenti del programma d'insegnamento attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e piattaforme online.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

I docenti sono disponibili a colloqui individuali con gli studenti, da programmare al di fuori degli orari di lezione.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

Gli studenti saranno valutati mediante esame orale e/o elaborazioni scritte secondo quanto concordato con i docenti dell'insegnamento. La valutazione è in trentesimi. Qualora la votazione

finale fosse inferiore a 18 lo studente non potrà essere promosso e dovrà ripetere l'esame come da regolamento didattico.

Lo studente può aspirare alla votazione massima (30/30) se nell'esame finale dimostri di:

- aver acquisito le conoscenze e le competenze previste dal corso secondo gli obiettivi formativi sopra specificati;
- esporre in maniera sequenziale e logica l'approccio al problema posto utilizzando termini appropriati.

La lode è attribuita, allo studente che abbia esposto gli argomenti richiesti con assoluta precisione e particolare sicurezza e brillantezza gli argomenti richiesti.

Per i casi di accertata disabilità vengono applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente (es. concedere tempi distesi nella formulazione delle risposte). Con il superamento dell'esame lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

In particolare, le modalità di verifica dell'apprendimento possono essere così declinate:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): le modalità di verifica prevedono domande volte ad approfondire il grado di conoscenza teorica delle patologie oggetto dell'insegnamento e domande volte a valutare la capacità di pianificazione dell'iter diagnostico e riabilitativo di specifici casi clinici.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): le modalità di verifica dell'apprendimento consentono di verificare la capacità dello studente di applicare le conoscenze apprese e le sue capacità di comprensione. Prevedendo domande specifiche sulle procedure diagnostiche e sulle tecniche riabilitative che devono essere utilizzate su specifici casi clinici e la capacità di applicazione di quanto appreso su ipotetici casi clinici presi in esame.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): le modalità di verifica consentono di verificare/misurare l'acquisizione dell'autonomia di giudizio dello studente in quanto sono volte ad indagare la capacità che egli ha di integrare la conoscenza teorica e la comprensione/interpretazione dei risultati delle procedure diagnostiche al fine di effettuare un corretto inquadramento diagnostico dei casi clinici ed una corretta presa in caso riabilitativa degli stessi.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): il linguaggio utilizzato dallo studente, nel colloquio orale e/o nelle elaborazioni scritte, consente di valutare la sua capacità di esposizione e di integrazione logica dei contenuti appresi e di verificare l'appropriatezza della terminologia tecnico/scientifica acquisita.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): le modalità di verifica prevedono richieste volte ad approfondire le abilità dello studente nell'operare ragionamenti oltre il materiale testuale, in modo da verificare se l'apprendimento delle conoscenze sia sufficientemente approfondito e guidato da spirito critico.

9. programma esteso/program

Neuropsichiatria Infantile 9

- *Deficit visivi e sviluppo psicomotorio del bambino*
- *La valutazione nel bambino 0-3 anni*
- *Deficit multi-sensoriali*
- *CVI*
- *Valutazione e riabilitazione del bambino ipovedente e non-vedente*
- *La valutazione obiettiva delle funzioni visuo-percettive*

Malattie dell'apparato visivo

- *Anatomia e fisiologia dell'occhio*
- *Quando richiedere una valutazione oculistica*

- *Anomalie refrattive di base (miopia, ipermetropia, astigmatismo): cosa sono e come vede il bambino*
- *Correzione ottica e importanza dell'occhiale*
- *Patologie principali in età pediatrica: Retinopatia del prematuro, Cataratta congenita, Glaucoma, Albinismo,*
- *Definizione di ipovisione e cecità*

Ortottica

- *Il profilo professionale dell'ortottista, integrazione tra figure professionali*
- *Quando e perché richiedere una valutazione ortottica*
- *La valutazione ortottica in età scolare*
- *Implicazioni visive nel grande spazio*
- *Implicazioni visive sulla motricità fine*
- *Profondità e stereopsi*
- *Le saccadi, l'inseguimento: come valutarle e come riabilitare*
- *Effetto affollamento e dislessia*
- *Disprassia oculo-motorie*

Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche infantili

- *La figura del TNPEE nella valutazione e riabilitazione del bambino con deficit visivo: l'importanza del lavoro d'equipe*
- *Valutazione neuropsicomotoria nel bambino con deficit visivo*
- *La riabilitazione della disprassia oculo-motoria*
- *Riabilitazione delle problematiche visuo-percettive*